

STUDIO ASSOCIATO

Rag. Franco Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Dott. Franca Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Giovanni Peruzzi

CONSULENTE DEL LAVORO

Rag. Raffaele Triggiani

COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

Rag. Stefano Dani

COMMERCIALISTA-REVISORE CONTABILE

Empoli, 27/04/2010

A tutte le aziende

Loro sedi

Circolare Flash n. 4

Oggetto: Flussi d'Ingresso 2010: Al via le domande per gli stagionali

E' stato pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 91 del 20 aprile il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2010, contenente la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari stagionali nel territorio dello Stato per l'anno 2010.

Tale decreto ammette l'ingresso in Italia, per motivi di **lavoro subordinato stagionale nei settori Agricolo e Turistico / Alberghiero**, di **80.000 cittadini stranieri** non comunitari residenti all'estero.

In particolare, l'ingresso di 80.000 extracomunitari per motivi subordinato stagionale nei **settori agricolo e turistico – alberghiero** riguarda:

- Lavoratori subordinati stagionali non comunitari di Serbia, Montenegro, Bosnia – Herzegovina, Repubblica ex Jugoslavia di Macedonia, Kosovo, Croazia, India, Ghana, Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka e Ucraina;
- Lavoratori subordinati stagionali non comunitari dei seguenti Paesi che hanno sottoscritto o stanno per sottoscrivere accordi di cooperazione in materia migratoria: Tunisia, Albania, Marocco, Moldavia ed Egitto;
- Lavoratori stranieri non comunitari titolari di permesso di soggiorno per lavoro subordinato stagionale negli anni 2007, 2008, 2009.
- L'ingresso, per **motivi di lavoro autonomo**, di **4.000** cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero, appartenenti alle seguenti categorie: imprenditori che svolgono attività di interesse per l'economia italiana, liberi professionisti, soci e amministratori di società non cooperative, artisti di chiara fama internazionale e di alta qualificazione professionale ingaggiati da enti pubblici e privati, nonché artigiani purchè questi ultimi provengano da Paesi extracomunitari che contribuiscono finanziariamente agli investimenti effettuati da propri cittadini sul territorio nazionale.

All'interno dei suddetti 4.000 ingressi:

- sono ammesse sino ad un massimo di 1.500 unità, le conversioni di permessi di soggiorno per motivi di studio e formazione professionale in permessi di soggiorno per lavoro autonomo. All'interno di tale quota possono far richiesta di permesso di soggiorno per lavoro autonomo anche i cittadini extracomunitari titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato da altro stato dell'Unione Europea,
- ed è anche consentito l'ingresso in Italia, per motivi di lavoro autonomo, di 1.000 cittadini libici;

Il medesimo decreto, inoltre, consente (come anticipazione della quota massima di ingresso di lavoratori extracomunitari non stagionali per l'anno 2010):

che abbiano completato **programmi di formazione ed istruzione** nel Paese di origine ai sensi dell'art. 23 del T.U. n. 286/98, ovvero, si tratta di programmi avviati all'estero da Associazioni ed Enti Italiani, approvati dal governo, che garantiscono a chi li frequenta un canale preferenziale per entrare in Italia; si attendono ulteriori precisazioni per meglio capire a quali soggetti si deve far riferimento.

L'ingresso di tali lavoratori riguarda unicamente le assunzioni per lavoro subordinato non stagionale.

Le domande possono essere inviate fino alle ore 24.00 del 31 dicembre 2010.

Studio Peruzzi